

Interrogazione n. 609

presentata in data 11 novembre 2022

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Vitri

Problematiche relative al contratto applicato ai lavoratori di Villa Adria di Ancona e nelle altre strutture riabilitative private

a risposta orale

Premesso che

- la struttura sanitaria privata di Villa Adria, gestita dalla società Kos Care S.r.l., ha accreditati con la Regione Marche posti letto di riabilitazione intensiva prevalentemente di carattere ospedaliero (45 posti letto di riabilitazione ospedaliera su 80 complessivi);
- dal 2013 Kos Care applica ai lavoratori di Villa Adria il CCNL ARIS RSA e CdR (Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione);
- tale contratto è generalmente applicato a strutture che svolgono attività di carattere prevalentemente extraospedaliero estensivo;
- l'applicazione del contratto ARIS RSA e CdR, rispetto al CCNL Sanità Privata precedentemente applicato a Villa Adria, ha nella sostanza abbassato le condizioni retributive e le tutele dei diritti dei lavoratori, riducendo i salari dei nuovi assunti, cancellando per tutti le progressioni orizzontali e aumentando per tutti le ore di lavoro (da 36 ore settimanali a 38 ore settimanali) producendo un notevole peggioramento delle condizioni di lavoro;

tenuto conto che

- nell'ottobre del 2020 il rinnovo del CCNL Sanità Privata, sottoscritto dalla stessa parte datoriale firmataria del CCNL ARIS RSA e CdR, riconosce nel campo di applicazione l'attività di riabilitazione ospedaliera;
- all'atto della sottoscrizione del contratto, ai fini della definizione delle strutture alle quali è destinata l'applicazione del CCNL Sanità Privata, in caso di attività mista ospedaliera ed extra-ospedaliera, come Villa Adria, le parti stabiliscono che "si fa riferimento all'attività prevalente misurata tenuto conto dei posti autorizzati e contrattualizzati";
- l'anomalia iniziata nel 2013 a Villa Adria per l'applicazione di un CCNL destinato ad attività extraospedaliera estensiva ad una struttura che invece svolge attività intensiva ospedaliera si è fatta ancora più evidente con il rinnovo del CCNL Sanità Privata del 2020;
- il valore delle tariffe regionali per le prestazioni sanitarie definito dalla Regione nel 2006 era calcolato anche in considerazione di costi del lavoro che a partire dal 2013 nelle strutture riabilitative marchigiane si sono ridotti fortemente;

considerato inoltre che

- l'applicazione del CCNL ARIS RSA e CdR si stima abbia prodotto a Villa Adria, dalla sua applicazione nel 2013 ad oggi, un risparmio crescente sul costo del lavoro mediante il turn-over tra lavoratori assunti precedentemente al 2013 e quelli assunti successivamente;
- a questa riduzione progressiva del costo del lavoro, non corrisponde una progressiva riduzione delle tariffe e del budget riconosciuti dalla Regione;
- l'attività di riabilitazione intensiva ospedaliera ha riconoscimenti tariffari regionali maggiori rispetto a quelli definiti per l'attività di riabilitazione extra-ospedaliera estensiva;

- la Regione Marche riconosce al Kos Care per la struttura di Villa Adria tariffe e budget per attività intensiva ospedaliera, mentre il Kos Care riconosce ai lavoratori condizioni contrattuali per attività extra-ospedaliera intensiva;
- in data 15 febbraio 2022, all'atto della discussione in Consiglio regionale della mozione n. 102, che in data 29 giugno 2021 tutti in Consiglieri del Gruppo assembleare del Partito Democratico avevano presentato, è stata approvata la risoluzione n. 35 che impegnava il Presidente e la Giunta regionale a continuare il confronto con le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali al fine di verificare le iniziative volte a porre in essere ogni azione necessaria per raggiungere l'obiettivo dell'estensione dell'applicazione del CCNL Sanità Privata anche ai centri di riabilitazione e ad intervenire presso il Ministero competente per richiedere ulteriori risorse al fine di ottemperare all'impegno assunto;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se ed in quale maniera intendano intervenire affinché ai lavoratori di Villa Adria vengano riconosciuti i diritti previsti dal contratto CCNL Sanità Privata alla luce del tipo di accreditamento che la Regione Marche riconosce alla struttura;
- se ed in quale maniera intendano intervenire affinché le strutture private di riabilitazione che operano nelle Marche riportino il costo del lavoro ai livelli di incidenza sui valori tariffari regionali pari a quanto previsto nel 2006.